



# INCONTRO FRA I POPOLI

Periodico dell'Associazione  
Incontro fra i Popoli ONG onlus

www.incontrofraipopoli.it

DICEMBRE 2016

n. 53 / anno XVII

ISSN 2499-5320



**Rey David**  
vuole fare l'università.

Uvira, 31 gennaio 2016

## Papà Leopoldo,

il mio cuore è emozionato per averti davanti a me. Grazie per aver acconsentito a incontrarmi.

Kalemie è a 350 chilometri e ci sono voluti 3 giorni di faticoso viaggio e 65 dollari per i vari bus, ma sono proprio contento che ci incontriamo. I soldi del viaggio li abbiamo raccolti noi bambini e giovani, quelli dell'associazione AEJT che ho fondato. **Tutti hanno detto che è bene mangiare un giorno in meno e unire i nostri risparmi per pagarmi il viaggio, perché da questo incontro con te sorgerà un futuro migliore per noi.**

Sono David. Considerami, per favore, figlio tuo. Compio venti anni quest'anno.

Io e la mia famiglia vivevamo qui a Uvira. **Mio papà** faceva il muratore. Alzando i mattoni per costruire i muri delle case, a un certo punto ha iniziato a vomitare sangue. I medici l'hanno curato, ma non hanno mai capito che malattia avesse. Non è mai guarito del tutto. Approfittando del suo titolo di studio, a un certo punto e per nostra fortuna, ha trovato impiego in una scuola come insegnante. Ha insegnato per dieci anni, poi rapidamente **è diventato cieco**. Vede appena delle ombre.

**Mia madre:** in occasione del suo nono parto i medici scelsero il cesareo. Ma lo fecero male ed **è divenuta disabile**, chissà, forse per sempre. A Uvira la medicina non va. Ci hanno detto che a Kalemie è meglio. E così ci siamo trasferiti laggiù e abbiamo preso una capanna in affitto. I medici dicono che per mio papà ci vogliono 700 dollari e due o tre anni di cure. Per mamma chiedono 300 dollari.

Allora abbiamo venduto la nostra casetta qui a Uvira e abbiamo avuto mille dollari. Ora inizieremo le cure, ma

## La storia di REY DAVID

ho poca fiducia. Intanto non abbiamo soldi per pagare l'affitto. **A giugno 2015 ho conseguito la maturità**, il diploma di ragioniere amministrativo. Sono arrivato quarto su quindici promossi su cinquantaquattro studenti che componevano la mia classe. Ho subito cercato lavoro, perché sono il fratello maggiore e devo mantenere la famiglia. **Nessuno mi assume. Tutti dicono che sono giovane e che devo studiare ancora.**

**Io vorrei fare l'università a Lubumbashi: là si studia bene.** Da laureato avrò più autorità e potrò difendere meglio i diritti dei bambini.

Le mie sorelle, più piccole di me, ma più grandi degli altri fratelli, hanno qualche entrata: girano per le strade e i mercati di Kalemie vendendo succhi di frutta. Mia mamma, strascinandosi come può, ogni giorno va al mercato e vende carbone vegetale. I fratelli più piccoli restano a casa. Nessuno di noi nove, né sorelle né fratelli, va a scuola.

Un giorno una mia sorella venne da me piangendo, perché un cliente le aveva preso un succo di frutta e non l'aveva pagato. Mi feci indicare chi era. Era un contadino importante nel nostro territorio. Andai da lui e, mostrandogli la tessera di socio dell'Associazione Ragazzi e Giovani Lavoratori di Uvira, che tengo sempre con me, gli dissi che ero un difensore dei diritti dei bambini, che i bambini non sono animali, che lui ha commesso un'ingiustizia e dato sofferenza a mia sorella. Il signore mi guardò e disse che non pensava che così giovane io fossi una persona importante che difendeva i diritti dei bambini. Si scusò molto e pagò il dovuto.

Mentre finivo il colloquio con quel signore, una ragazzina di circa dodici anni che vendeva banane, si mise a piangere e mi chiese di aiutarla. Parlai a lungo con lei. Scoprii che era orfana di mamma, che il padre era ubriaccone, che aveva due mogli e nessuna delle due la voleva in casa. Piangeva tanto. Le parlai di te, papà Leopoldo e della tua associazione. Una settimana dopo quella ragazza, che si chiama Kashindi Kasigwa, mi portò un foglio dove aveva scritto una poesia di sua invenzione. Te la leggo:



La storia di **REY DAVID** - continua

*Un tempo molto lungo nell'ignoranza  
Un tempo molto lungo nella cecità  
Un tempo molto lungo senza conoscenza*

*Tante domande  
Domande senza soluzione  
Domande che ci stanno a cuore*

*Noi vediamo gli altri viaggiare  
chiusi in vetture molto belle  
molte vetture piene di bambini  
che viaggiano con il loro papà  
ma il nostro non c'è più  
perché? perché? perché??  
sono domande che ogni volta...  
che importanza ha...  
nascere nella sofferenza...  
meglio morire...*

*Noi abbiamo voglia di andare a scuola  
ma eccoci nella strada  
noi abbiamo voglia di avere conoscenze  
ma la vita ci ha traditi  
voglia di essere medici o ragionieri  
ma la guerra ci ha uccisi*

*I nostri papà sono stati bruciati  
le nostre mamme sono state uccise  
i nostri zii e le nostre zie sono stati massacrati  
E questa l'origine della nostra sofferenza  
perché? perché? perché??*

*Noi siamo trattati come animali  
È a te Signore cogliere la nostra speranza  
trova anche per noi un papà  
perché possiamo essere suoi figli.  
La strada non ha figli!*

Kashindi Kasigwa

Allora decisi di fondare anche a Kalemie l'Associazione dei Ragazzi e Giovani Lavoratori (AEJT), perché insieme si arriva a trovare da mangiare e dove dormire, insieme ci si difende dagli adulti cattivi. Mi sono messo nelle strade più affollate, richiama-vo l'attenzione della gente e mi inventavo scenette e dialoghi, indirizzandomi soprattutto ai ragazzi e alle ragazze di strada. Io sono bravo a fare teatro. Sai quanti bambini e giovani come me hanno trovato il conforto e l'appiglio che aspettavano!

Papà Leopoldo: **aiutami ad andare a Lubumbashi a studiare all'università:** devo aiutare i miei genitori, la mia gente, la nostra associazione AEJT. Anche se io mancassi per andare a Lubumbashi, loro ci sono e sono molto uniti e andrebbero avanti anche senza di me. Come vicepresidente c'è Neema Safi, che ha papà e mamma. È una ragazza molto in gamba.



Uvira, 31 ottobre 2016

“Sono David Rey. I miei genitori hanno riunito tutti i loro risparmi e così sono arrivato a Lubumbashi (850 km più a sud). **Con i 550 euro che mi avete inviato voi di Incontro fra i Popoli, ho pagato l'esame d'ammissione e sono stato accettato alla facoltà di Economia.** Ora ho preso una piccola stanza in affitto al campus universitario e ho iniziato a frequentare le lezioni. Vi ringrazio con tutto il cuore per quello che state facendo per me, ma non ho soldi per le tasse scolastiche, vitto, alloggio, autobus!”

Chi può aiutare David a frequentare l'università?

**Un anno accademico costa 1.800 euro**

Anche un piccolo contributo può fare la differenza!

## Noi ci siamo Tu ci dai una mano?



da tanti volontari, giovani, adulti e pensionati. Facci un pensiero: potresti venire anche tu a darci una mano! Il nostro orario di lavoro? Non guardiamo l'orologio!

*Siamo lo staff di Incontro fra i Popoli (Leopoldo, Silvia, Chiara, Ariella, Michele, Maria), siamo stipendiati part-time e qualcuno volontario. Tutti avevamo l'opportunità di un lavoro più remunerato, ma abbiamo scelto di lavorare per Incontro fra i Popoli, o meglio per chi, grazie al nostro lavoro, avrà una vita più dignitosa e più bella. Siamo coadiuvati*

### Nuova socia

**Vittoria Parolin,**  
32 anni  
Bassano del Grappa



“Vi conosco da anni. Mi ha coinvolta una serata di lavoro volontario con voi, la serata della riorganizzazione dell'archivio database. Da allora ho avviato un percorso di crescita interiore che mi sta dando belle emozioni e novità di vita. Ora mi sento pronta a chiedervi di far parte del vostro gruppo così affiatato, semplice, sincero, ma efficace”.

## DAL PESCE, LA SCUOLA per i figli di Mélanie

Mélanie ha 34 anni, vive a Moundou (sud Ciad) ed è mamma di quattro bambini, di 14, 8, 6 e 4 anni.

Abbandonata dal marito, è ora da sola ad occuparsi dei figli e, per sopravvivere, vende verdure: ogni giorno percorre dieci km a piedi per comprare dai rivenditori la merce a credito, per poi rivenderla al mercato del quartiere. A fine giornata, che abbia venduto o meno le verdure, deve dare al fornitore quanto pattuito. A volte non guadagna neanche per ripagare la merce. Mettere qualcosa da parte è impossibile. Spesso non ha soldi per beni di prima necessità. Un pasto al giorno, a volte due, è tutto ciò che riesce ad offrire ai suoi bambini, che non hanno la possibilità di andare a scuola. E non parliamo di quando i bambini si ammalano.

**L'ideale per Mélanie**, donna coraggiosa e intraprendente, è iniziare **un'attività economica più redditizia**: acquistare 4 cartoni di pesce affumicato e 2 di pesce secco e il materiale necessario per allestire una bancarella confortevole e avviare il suo piccolo commercio. **Mélanie ha bisogno di 250 euro.**



Chi può sostenere la signora Mélanie e i suoi figli?

## UN POZZO per i bambini non udenti di Moundou

Le persone non udenti in Ciad sono ritenute motivo di vergogna dalle famiglie e fin da piccoli vengono esclusi dalla vita sociale, relegati nei campi a lavorare e non hanno la possibilità di andare a scuola. Da adulti sono destinati a svolgere piccoli lavoretti saltuari o a mendicare.

L'associazione ciadiana Caprosec sta aiutando una scuola per 120

bambini non udenti situata nell'estrema periferia della città di Moundou: con il supporto di Incontro fra i Popoli, vuole **dotare la scuola di un pozzo per l'acqua potabile.**

**Costi: 2.000 € trivellazione** del suolo, **1.800 € pompa elettrica**, **450 € gruppo elettrogeno**, **100 € rubinetti** e accessori.



Chi ci aiuta a sostenere questo progetto? Anche una piccola cifra può essere utile!



## CARMELLE rischia di perdere il futuro

Carmelle ha 21 anni ed è di Moundou, una grande città del sud del Ciad. Orfana di padre, proviene da una famiglia estremamente povera. Fin da piccola dimostra la sua attitudine allo studio e a scuola si impegna moltissimo, ma le difficoltà economiche famigliari mettono a rischio la sua scolarizzazione.

Seguita dall'associazione ciadiana Caprosec, Carmelle entra nel programma di Sostegno a Distanza di Incontro fra i Popoli e riesce ad ottenere il diploma di maturità.

**Il sogno di Carmelle è diventare insegnante.** Terminata la scuola secondaria, lascia la casa e affronta un viaggio di 600 km per raggiungere la capitale N'Djamena, dove è accolta da uno zio paterno.

Si iscrive alla facoltà di Scienze dell'Educazione, frequenta le lezioni e sostiene gli esami, superando brillantemente i primi due anni accademici. Prossima alla laurea triennale, progetta di continuare con la laurea specialistica che le permetterebbe di insegnare negli Istituti Superiori.

Dallo scorso giugno però, uno sciopero generale attanaglia le scuole

e le università del Ciad, che ad oggi non danno alcun cenno di ripresa delle attività scolastiche. L'unica possibilità è di lasciare il Ciad e trasferirsi a Maroua nel vicino Camerun per poter terminare il terzo anno di Università e proseguire poi con la laurea specialistica.

Un anno accademico costa **2.000 euro** (tasse scolastiche, vitto e alloggio, trasporto).

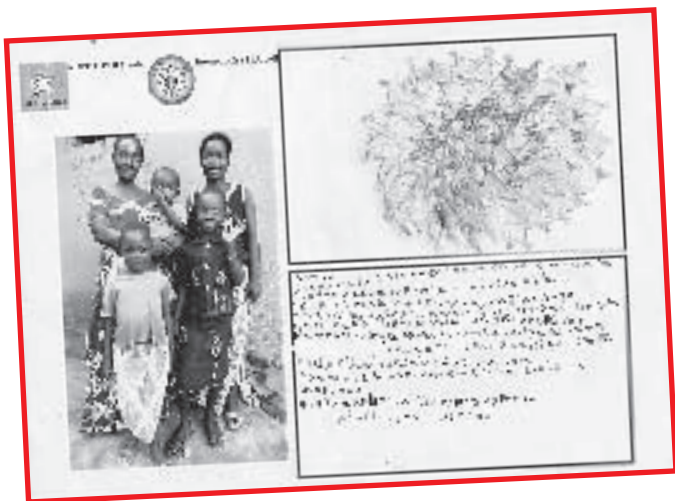
Abbiamo già 500 euro e stiamo cercando quelli che mancano! Chi può sostenere Carmelle, anche con un piccolo contributo?





## Felicita e il suo giorno speciale

Felicita è una bambina congolese di 10 anni, nata ad Uvira e rimasta orfana di padre quando aveva 4 anni. Da allora vive con la mamma e i suoi sei fratelli. La mamma è una donna tenace e coraggiosa e si da molto da fare per racimolare il necessario per comprare da mangiare e pagare l'affitto della loro casetta: due stanze appena, con il pavimento in terra battuta, i muri di fango e il tetto di lamiera.



Coltiva manioca in un piccolo appezzamento di terreno preso in affitto non lontano da casa e, per arrotondare, svolge piccoli lavoretti saltuari, dal trasporto di sabbia e acqua nei cantieri edili della città, al commercio ambulante di carbone e olio di palma.

Nonostante gli sforzi, i suoi guadagni sono molto limitati e **spesso i bambini vanno a dormire a stomaco vuoto**, perché a fine giornata non è riuscita a comprare nulla da mangiare.

**La mamma di Felicita sa che solo con lo studio la sua bambina potrà avere maggiori opportunità per il futuro:** con i suoi pochi risparmi, a sei anni la iscrive in prima elementare. Felicita, entusiasta, si dimostra intelligente e volenterosa. Al mattino è sem-

pre puntuale a scuola, ma non sempre può entrare in classe, perché il direttore della scuola attende i bambini all'entrata e allontana chi non ha pagato in tempo le tasse scolastiche. Felicita torna a casa, con il suo unico quaderno sotto il braccio, pensando ai suoi compagni intenti ad imparare le ultime lettere di quell'alfabeto che tanto l'affascina.

Le difficoltà però non minano la dolcezza, la gioia e la voglia di sorridere di Felicita, il cui nome rispecchia il suo carattere e che sogna che un giorno arrivi qualcuno a dare una svolta alla sua vita e a quella della sua famiglia.

E finalmente quel giorno arriva e la vita di Felicita cambia davvero!

**Grazie al Sostegno a Distanza di Incontro fra i Popoli, Felicita quest'anno ha potuto indossare una nuova uniforme bianca e blu ed entrare a scuola con il sorriso sulle labbra**, certa di non essere allontanata.

Felicita ringrazia la sua sostenitrice con una lettera in kiswahili e un bel disegno:

Buongiorno a te mia cara benefattrice!  
Ricevi i miei saluti più calorosi e pieni di gioia. Io sto bene e tu? Ti ringrazio di cuore per tutto ciò che fai per me. Non ho nulla da donarti in cambio, ma so che Dio ti ripagherà. Sono riuscita a terminare l'anno scolastico 2015-2016, anche se sono stata ammalata, perché grazie a te ho potuto essere curata. Ho disegnato per te un fiore, che rappresenta l'amore che ti auguro di ricevere nella vita. Che Dio ti benedica. Ti voglio bene.

da Felicita Mapenzi

**Anche tu puoi sostenere a distanza un bambino e con 198 euro annuali puoi permettergli di frequentare un anno scolastico e di essere nutrito, vestito e curato.**

## Il riscatto di Miriam

Miriam è del 2001 ed è la terza di otto fratelli. Originaria di un piccolo paesino del Congo tra le verdi colline del territorio di Masisi, abita a Goma, nella provincia del Nord Kivu, dove la sua famiglia si è trasferita per sfuggire alla guerra. Giunti a Goma con i loro bambini, i genitori si sono dati da fare per cercare lavoro: papà Faustin ha trovato occupazione come spaccapietre, mamma Chantal come venditrice di verdure e olio. Questo garantisce alla famiglia **un pasto al giorno, ma non la possibilità per Miriam e i suoi fratelli di andare a scuola.**

Fu allora che papà e mamma bussarono alla porta di Muungano, associazione congolese che offre aiuto alle famiglie in difficoltà, e Salumu, il responsabile li inserì nel programma di Sostegno a Distanza di Incontro fra i Popoli.

**Miriam ha potuto andare a scuola.** Ora

ha 15 anni. Il suo sorriso è fresco e contagioso come quand'era bambina. È dolce ed educata, aiuta nelle faccende domestiche e ha buoni rapporti di amicizia.

Il papà, dopo lunghi periodi senza lavoro, ora fa l'operaio a periodi alterni. Quando non ha lavoro, riprende a fare lo spaccapietre. La mamma vende olio di palma. La situazione familiare rimane difficile, **ma grazie ad un generoso sostenitore italiano** che da anni si è impegnato affinché potesse studiare, Miriam ha continuato ad andare a scuola serena, senza temere di essere allontanata, con il materiale in ordine e la divisa in buono stato.

Miriam frequenta la terza superiore e s'impegna moltissimo, perché sa che studiare le darà la possibilità di avere un futuro migliore.





## Piccole storie di famiglie sostenute

**L'associazione FAPE è costituita da una trentina di donne di Mboko, cittadina sui bordi del lago Tanganica (Congo). Grazie al Sostegno a Distanza di Incontro fra i Popoli e a dieci sostenitori che hanno donato 846 euro, FAPE ha promosso il riscatto di quattro famiglie.**

### Mamma Safi Elocho e i suoi quattro figli

Safi, giovane mamma abbandonata dal marito, si è ritrovata sola a crescere quattro bambini. Con l'aiuto di Incontro fra i Popoli ha comprato: macchina da cucire, metro, fili, forbici, tesuto, e, a casa sua ha aperto una piccola sartoria.



### Nonna N'Ealaeke Echa e i suoi cinque nipoti

La signora N'Ealaeke Echa è una vedova di 62 anni che vive con i suoi cinque nipoti, rimasti orfani. Grazie all'aiuto di Incontro fra i Popoli, nonna Echa ha costruito un piccolo ovile e ha acquistato tre capre (due femmine e un maschio).



### Nonna Mawazo Ekyochi e i suoi sei nipoti

Nonna Mawazo ha 69 anni, è vedova e si è fatta carico dei sei nipoti, dopo la morte del figlio e l'abbandono dei bambini da parte della madre. Viveva solo con il supporto dei vicini di casa di buon cuore.

Grazie all'aiuto di Incontro fra i Popoli, nonna Mawazo ora ha una piccola porcilaia, un maiale e una scrofa prossima al parto.



### La giovane Mitamba Malanga

Mitamba, 19 anni, ha un vissuto di violenza e sofferenza. Con il sostegno di Incontro fra i Popoli ha acquistato una macchina da cucire e il kit di base (metro, fili, forbici, ferro da stiro a bracci...), poi

ha installato un piccolo atelier nel cortile di casa. Dopo un breve corso di formazione di "taglio e cucito", Mitamba ha iniziato a confezionare abiti per grandi e piccini.

## La moto dei bambini di strada

**C**ari amici di Incontro fra i Popoli, la gioia e la riconoscenza mi spingono a scrivervi. Grazie alla vostra generosità **L'Associazione dei Ragazzi e Giovani Lavoratori di Uvira (Congo) ha potuto acquistare una moto che sarà utilizzata per accompagnare in forma permanente i nostri dodici gruppi di mestiere sparsi nel territorio.** Con questa moto saranno percorsi centinaia di chilometri per portare la nostra assistenza a bambini, giovani, donne che aspettano il nostro sostegno, fino nei paesetti più lontani. Auguri che la vostra opera di bontà possa continuare.

Florentin Bushambale, presidente dell'AEJT di Uvira.



## Il saponificio rinnovato

**L'**associazione **CJFemmes di Fizi** in Congo ci ha chiesto aiuto per rivitalizzare il centro di formazione professionale per la produzione di sapone e noi ci siamo rivolti a voi. Vi annunciamo che le donne di CJ Femmes, con i 415 euro ricevuti, hanno comprato nuovi strumenti e materiali. **Ora ogni sei mesi insegnano il mestiere della produzione del sapone a cinque giovani, non più a due come prima. Sono pure raddoppiate la produzione di sapone e le entrate mensili.**



## Un pulmino per i ragazzi di Beius

Grazie al **pulmino che ci avete mandato**, abbiamo realizzato varie gite che hanno rafforzato i legami tra i bambini e sviluppato l'osservazione e lo stupore di fronte alle bellezze della natura di questa meravigliosa terra. Con gli orfani adulti siamo andati a trovare le loro amiche ricoverate all'ospedale psichiatrico, donando a tutti un momento di gioia cantando con la chitarra. Siamo pure andati a Finis per un bel pic nic.

Tutto questo **permette di instaurare relazioni e avvicinare altre persone**. In un certo senso, i popoli s'incontrano!

**Sr. Antonella Lazzaro**

*(Minima di Nostra Signora del suffragio, responsabile di Fundatia Caminul Francesco)*

## Congo - Concorso artistico La pace e la nonviolenza



*Leopoldo Rebellato, presidente di Incontro fra i Popoli, con i giovani del Comitato per la Nonviolenza dell'Istituto La Carità di Baraka.*

Un "Concorso artistico per la pace e la non violenza in Congo", realizzato dall'associazione "La Floraison" nella città di Baraka, per stimolare e favorire la convivenza pacifica tra i membri di questa comunità, lacerata dalle barbarie, ha interessato gli

studenti di due Istituti superiori, sensibilizzati attraverso l'arte e formati per diventare promotori di pace e non violenza.

All'interno di ogni scuola **sono stati creati dei Comitati Scolastici per la Nonviolenza** e organizzati diversi incontri di formazione

e dibattito. Da ultimo, in un grande incontro pubblico sono stati presentati alla comunità e alle autorità i meravigliosi lavori di questi giovani: canti, rappresentazioni teatrali, poesie, disegni.

La parola del dirigente scolastico di uno degli istituti coinvolti: *"Prima della creazione dei Comitati per la nonviolenza, ogni giorno mi venivano riportati almeno quattro o cinque casi di litigi tra studenti.*

*Ma tra maggio e giugno vi posso assicurare che ho ricevuto solo due segnalazioni! Quando gli animatori della Floraison erano venuti a propormi il progetto non ero molto convinto della sua utilità, soprattutto perché proponevano **l'arte come strumento di risoluzione dei conflitti.***

*Mi sono dovuto ricredere: zuffe e litigi sono effettivamente diminuiti e sono aumentate tolleranza e rispetto reciproco! Ora nella nostra scuola c'è un clima più sereno e tutti lavorano meglio... e c'è anche un miglioramento del risultato scolastico degli alunni. Per cortesia, continuate con questa attività".*

### Nell'anno 2016 **Incontro fra i Popoli** ha inviato **97.181,59 euro**

- ◆ **12.526,05 euro in Camerun** a Tammounde di Maroua per il progetto "Donne di Koza – Monti Mandara";
- ◆ **79.468,70 euro in Congo RD** al PEDER di Bukavu, Synergie 3F e La Floraison di Baraka, FAPE di Mboko, CJFemmes di Fizi, AEJT e OFED di Uvira, Muungano di Goma, Pierre Shako di Kinshasa come Sostegno a Distanza in favore di una settantina di bambini e di una decina di studenti universitari, per il progetto "Imprese societarie lago Tanganica" (territori di Uvira e di Fizi) e per vari piccoli progetti di scuole e famiglie bisognose;
- ◆ **1.960,94 euro in Ciad** alla Caprosec di Moundou come Sostegno a Distanza in favore di una ventina di bambini e di una giovane universitaria;
- ◆ **3.225,90 euro in Romania** a Caminul Francesco di Beius e alla Caritas di Iasi per il sostegno alla scolarizzazione di una quarantina di ragazzi e per piccoli progetti di famiglie bisognose.



# Donne felici in Camerun



*Una signora di Koza con il suo guadagnato diploma di "Donna alfabetizzata".*

*Un gruppo di donne di Koza con il diploma del corso di alfabetizzazione (Jean Bosco è in seconda fila, camicia a quadretti).*

Caro Michele, eccomi di ritorno da Koza, il comune sui Monti Mandara nell'Estremo Nord Camerun, dove tu e il presidente di Incontro fra i Popoli siete stati con la scorta armata a causa di Boko Haram. Io sono nero e posso andarci più facilmente di voi.

Eccomi di ritorno dopo aver vissuto la **grandiosa chiusura dei corsi di alfabetizzazione delle cinquecento donne**, alla presenza del sindaco, dell'ispettore all'istruzione, dell'assessora alla Donna e Famiglia e le élite dei paesi della municipalità; tutti venuti anche da lontano per ringraziarvi infinitamente di questo importante accompagnamento e sostegno. Nessuno ha nascosto la sua gioia e la sua profonda soddisfazione. **Le donne sono contente di poter dire qualche frase in francese e si sentono talmente onorate di ricevere il diploma di fine corso, quando sono ormai verso la sera della loro vita. I mariti si sentono altrettanto onorati di vedere le loro consorti con un diploma in mano.**

Ora ci auguriamo che l'amministrazione comunale tenga fede al suo impegno di finanziare i corsi per altri due anni.

Questo "progetto" è stata un'esperienza perfetta! Alle prossime occasioni di collaborazione.

**Jean Bosco Ndjock,**  
direttore di Tammounde - Maroua



## LA GENEROSITÀ DEL LASCITO TESTAMENTARIO

Il **LASCITO TESTAMENTARIO** non è prerogativa di chi possiede grandi patrimoni, ma è alla portata di tutti: **piccole o grandi somme di denaro, azioni, titoli, beni che si intendono lasciare** a un'associazione di utilità sociale, come **Incontro fra i Popoli**.

È esente da imposta e non danneggia gli eredi, perché la legge prevede una quota di eredità per loro.

Il testamento è l'unico strumento che garantisce il rispetto delle nostre volontà e può essere modificato o revocato in qualunque momento. Può essere pubblico, cioè redatto dal notaio con due testimoni, o olografo, cioè scritto di pugno dall'interessato in due copie con data e firma (una copia va consegnata al notaio di fiducia).

**Grazie!**

*a quanti hanno creduto nelle proposte di Incontro fra i Popoli e hanno dato ciò che era loro possibile. Grazie anche a coloro che contribuiranno ancora alla sua opera di bontà verso i più sfortunati.*

## Florentin Bushambale in Italia

Dall'1 al 28 marzo 2017 sarà in Italia Florentin Bushambale di Uvira in Congo, presidente dell'Associazione Bambini e Giovani Lavoratori di Uvira. Lo facciamo venire per **portare la sua testimonianza a scuole, gruppi giovanili, popolazione: "Da ragazzo di strada a difensore dei diritti umani"**.

Molte scuole e gruppi si sono già prenotati. Abbiamo qualche giorno ancora disponibile. Affrettatevi a chiedere la sua presenza.



# Regali e bomboniere solidali



Natale, compleanno, laurea, battesimo, comunione, cresima, matrimonio, nozze d'argento e d'oro...

- ✓ **Proponi ai tuoi invitati di sostituire il regalo che hanno previsto per te con un'offerta, che poi destinerai a un "Sostegno a Distanza", offrendo poi loro un foglietto dove spieghi la tua scelta.**

Il ricordo di chi accetta la tua proposta ti resterà per la vita e tu nella loro; sarai esempio di scelte coraggiose.

- ✓ **Destina i soldi che prevedi come spesa per le bomboniere a un "Sostegno a Distanza"; il giorno della festa offri agli invitati un foglietto dove spieghi la tua scelta.**

Il tuo foglietto - bomboniera sarà ben conservato; sarai per parenti e amici stimolo di solidarietà verso il prossimo.

- ✓ **Se proprio ci tieni alla bomboniera, comprala "sobria" nelle Botteghe del Commercio Equo ed abbinala ad un "Sostegno a Distanza", poi offrila agli invitati assieme ad un foglietto dove spieghi la tua scelta.**

Aiuterai così i produttori dei paesi del Sud del Mondo e anche chi fra loro non ha mezzi per vivere con dignità.

**Renderai felice un bambino, una bambina, un giovane che non ha mezzi, una famiglia in difficoltà, permetterai la realizzazione di tanti piccoli progetti di sviluppo nei paesi impoveriti.**

Incontro fra i Popoli ti preparerà i bigliettini da offrire ai tuoi invitati e ti terrà informato su come verrà utilizzata la somma che versi.

## Prossimi appuntamenti

**PADOVA**  
ex Fornace Carotta  
via Siracusa 61

Le **VITTIME**  
della nostra  
**RICCHEZZA**

Reportage fotografico di STEFANO STRANGES - Repubblica Cooperativa del CONGO

Le **VITTIME**  
della nostra  
**RICCHEZZA**

DALL' 1 AL 16 DICEMBRE  
Orario: tutti i giorni 8 - 13 e 16 - 18.30  
sabato e festivi 9 - 13 e 15 - 18

Reportage fotografico di STEFANO STRANGES

Per rompere l'incitineranza sulla filiera insanguinata degli smartphone. L'oggetto che parliamo sempre con noi, sappiamo davvero quanto è costato?

CONSUMI E TIPOLOGIE | MATERIALI | TRATTAMENTO

## CENA DI SOLIDARIETÀ

**3 dicembre 2016 - dalle 19.30**  
CITTADELLA - Patronato Pio X - Via Borgo Treviso 78



Incontro fra i Popoli



Patronato Pio X

per prenotazioni e informazioni: [cultura@incontrofraipopoli.it](mailto:cultura@incontrofraipopoli.it) - 335 8367012

Vieni a trovarci:

**35013 CITTADELLA (Padova - Italia)**

**Contrà Corte Tosoni, 99**

Raggiungici su facebook:

[www.facebook.com/incontrofraipopoli](http://www.facebook.com/incontrofraipopoli)

Visita il sito: [www.incontrofraipopoli.it](http://www.incontrofraipopoli.it)

Iscriviti alla newsletter:

<http://eepurl.com/PVJdz>

Dialoga con noi via skype:

**Cittadella - Incontro fra i Popoli**

Scrivici: [info@incontrofraipopoli.it](mailto:info@incontrofraipopoli.it)

Telefonaci: +39 049 5975338 (è anche fax)

Codice fiscale: **920 450 40 281**

(utile per destinare il 5 per mille)

## INCONTRO FRA I POPOLI

### Il tuo contributo per migliorare il mondo

- Conto Corrente Postale: **IBAN IT61 F076 0112 1000 0001 2931 358**  
(utilizza il bollettino postale che trovi all'interno della rivista)
- Conto Corrente Bancario: **IBAN IT56 H083 2762 5200 0000 0011 861**,  
"Incontro fra i Popoli", BIC: PDCCIT2PXXX, Banca di Credito Cooperativo Roma.
- Conto Corrente Bancario: **IBAN IT08 R050 1811 8000 0000 0135 242**,  
"Incontro fra i Popoli", BIC: CCRTIT2T84A, Banca Etica succursale di Vicenza.

Fra i documenti che presenti al tuo CAF o consulente del lavoro che ti prepara la **dichiarazione dei redditi**, inserisci anche la ricevuta postale o bancaria dei versamenti che hai effettuato a Incontro fra i Popoli, perché, visto che l'associazione è ONG - onlus, le tue offerte sono **deducibili** dal reddito (art. 14, co. 1-6 del D.L. 35/2005) o **deducibili** dall'imposta (art. 15 co. 2 e 3 della L.96/2012).

